

IL NUOVO CAPO DAP CARLO RENOLDI INCONTRA LE OO SS DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI E DELLA DIRIGENZA AREA FUNZIONI CENTRALI

IL RESOCONTO DELLA RIUNIONE DI OGGI

Si è svolto oggi il programmato saluto del nuovo Capo Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria, Carlo Renoldi, alle rappresentanze sindacali dei lavoratori del comparto Funzioni Centrali e della Dirigenza Area Funzioni Centrali.

Nel suo intervento il nuovo Capo Dipartimento, riportandosi alla lettera di saluto già inviata lo scorso 23 marzo ai lavoratori dell'amministrazione penitenziaria, ha precisato di riconoscere il ruolo del personale del comparto funzioni centrali e di essere pronto ad affrontare le criticità che saranno evidenziate anche dalle sigle sindacali.

Dopo i saluti di rito, la CISL nel proprio intervento ha illustrato le priorità che occorre affrontare per risollevere le sorti dell'amministrazione penitenziaria e del suo personale. Ne riportiamo per sintesi i tratti salienti:

Preliminarmente ci preme sottolineare il ruolo men che ancillare che il personale del comparto funzioni centrali ha nell'amministrazione penitenziaria. Ed invero, senza sminuire l'importanza che la polizia penitenziaria oggettivamente ha, è innegabile la sua centralità nelle scelte del dipartimento a causa della sproporzione dei numeri (1/7 in favore della polizia), del retaggio culturale di tipo autoritario che dà maggiore importanza alla sicurezza rispetto al trattamento e rispetto alla gestione amministrativo contabile degli istituti e, non da ultimo, il fatto che la polizia penitenziaria ha costituito e costituisce ab immemorabili un serbatoio di manodopera polifunzionale cui l'amministrazione attinge per tappare i buchi derivanti dalla carenza di personale amministrativo e dal sottodimensionamento degli organici di tale personale, cagionando un danno all'erario. Ed invero il personale della polizia penitenziaria, che viene sottratto alle proprie funzioni istituzionali, ha un costo maggiore rispetto al personale del comparto funzioni centrali (la retribuzione è più alta ed anche il trattamento giuridico di maggior favore, che si giustifica solo in ragione dell'attività istituzionale propria delle forze di polizia, ha un costo maggiore per le casse dello Stato). Occorre una decisa inversione di tendenza. Paradigmatica della scarsa considerazione dell'amministrazione verso il personale del comparto funzioni centrali è il mancato adeguamento della indennità di amministrazione che è stato riconosciuto al personale dell'amministrazione giudiziaria e non a quello dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità. Anche per sanare questa vergognosa dimenticanza occorre un intervento urgente da parte dell'amministrazione.

L'amministrazione penitenziaria, a differenza di tutti gli altri settori della Giustizia, è stata interessata da incisivi provvedimenti di riforma (riforma dell'esecuzione penale, riforma del sistema sanzionatorio, riforma organizzativa del ministero, scriterati accorpamenti di istituti ecc.), senza però ricevere sufficienti risorse umane, finanziarie e materiali. Occorre quindi: investire innanzitutto in risorse umane attraverso una rivisitazione al rialzo delle

dotazioni organiche e nuove assunzioni nelle figure professionali strategiche per l'amministrazione (Funzionari giuridico pedagogico, Funzionari dell'Organizzazione e delle Relazioni, Funzionari Contabili, Funzionari Tecnici, Funzionari Informatici, Contabili, Assistenti informatici, Assistenti tecnici, Assistenti amministrativi); affrontare e risolvere il problema dei centralinisti non o ipovedenti e quello del personale riformato della polizia penitenziaria creando un ruolo ad hoc per loro; incrementare il salario accessorio dei lavoratori, ridotto all'osso e comunque inferiore a quello percepito negli altri dipartimenti, al fine corrispondere posizioni organizzative nonché particolari posizioni di valore economico adeguato alle responsabilità sopportate ed al carico di lavoro evaso; restituire specificità alla informatica penitenziaria; privilegiare l'accesso alla dirigenza per le figure apicali di area terza prevedendo ruoli dirigenziali anche per ciascuna singola specificità professionale (ad esempio dirigente tecnico, dirigente contabile ecc.); realizzare un intervento legislativo volto a ripristinare la originaria esclusione delle decurtazioni in caso di assenza per malattia ovvero, in subordine, a consentire almeno la restituzione delle somme già corrisposte a seguito del recupero retroattivo delle somme non pagate.

Il nuovo CCNL apre prospettive interessanti a partire dai passaggi di area in deroga che riguardano gli ausiliari e le figure di area seconda, prospettive che dovranno essere certamente colte. Noi ci aspettiamo di trovare nell'amministrazione penitenziaria ampia disponibilità in tale senso ferma restando la necessità di definire anche per i lavoratori del penitenziario (a partire da quelli che non ne hanno ancora beneficiato) una ulteriore tornata di progressioni economiche secondo la normativa prevista dal vecchio CCNL.

Da ultimo segnaliamo che le relazioni sindacali nell'amministrazione penitenziaria sono ottime. Anzi si può dire che sia nel DAP che nel DGMC esse costituiscono una eccellenza. È auspicabile proseguire su questa strada e per tale motivo la CISL chiede la presenza del Capo Dipartimento ai tavoli negoziali, soprattutto a quelli interdipartimentali che riguardano progressioni economiche, salario accessorio e più in generale la contrattazione integrativa di ministero.

Nella replica conclusiva il Capo Dipartimento ha assicurato la sua presenza ai principali tavoli negoziali e l'impegno dell'amministrazione a non trascurare le problematiche relative al personale del comparto funzioni centrali.

Nel corso della riunione è intervenuto anche il Direttore Generale del personale Parisi il quale, in particolare sulla questione del mancato adeguamento della indennità di amministrazione, si è riservato di riferire all'esito di accertamenti che effettuerà presso i competenti uffici del MEF.

Roma, 20 aprile 2022

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

